



DURATA:
Ottobre 2007
Luglio 2010

**TIPOLOGIA
 D'INTERVENTO:**
**Centro Diurno per
 bambini affetti da
 patologia di tipo
 neuropsichiatrico**

IL PROBLEMA

Circa il 10% dei bambini è affetto da patologie di tipo neuropsichiatrico, ma meno dell'1% ha la possibilità di essere curato. I bambini che non ricevono cure, vivono isolati, trascurati, nascosti dietro le mura domestiche.

Berat è una città di circa 45,500 abitanti situata nel centro-sud dell'Albania. A Berat non ci sono servizi di salute mentale adeguati: c'è un istituto psichiatrico residenziale, dove bambini ed adolescenti vivono in condizioni di segregazione, in totale mancanza

di igiene e nella completa assenza di percorsi riabilitativi. Interventi di recente realizzazione non sfuggono ad un'impostazione che considera il malato mentale un peso e un disturbo nella società da confinare, contenere e nascondere.

A fronte di servizi inadeguati vi sono fattori ambientali che aggravano l'incidenza della malattia mentale tra i bambini, l'area di Berat difatti presenta alti livelli di inquinamento da piombo, causa dell'alta prevalenza di patologie di tipo neuropsichiatrico.

LA RISPOSTA DI CITTADINANZA

Cittadinanza e la Fondazione Shen Asti hanno gestito insieme dal 2002, un centro di riabilitazione per bambini con disabilità a Berat. Un progetto triennale che ha preso avvio nell'ottobre 2007 intendeva consolidare e rafforzare i servizi offerti dal centro di riabilitazione. L'obiettivo del progetto era offrire attività riabilitative per bambini disabili, volte a favorirne l'inclusione nella società e nel sistema scolastico. Attraverso la riabilitazione e opportuni programmi didattici, i bambini con disabilità neuropsichiatriche hanno acquisito competenze che gli permettono di interagire con le altre persone, di riuscire a porsi e a raggiungere degli obiettivi, e di ottenere il riconoscimento della propria dignità nella società. Dall' Aprile 2008 il centro è stato opportunamente attrezzato, in particolare è stata allestita una palestra di fisioterapia.

I diretti beneficiari del progetto sono 20/30 bambini tra 3 e 14 anni che vivono a Berat e nell'area circostante. I beneficiari indiretti sono le famiglie dei bambini disabili, i genitori, gli insegnanti delle scuole, gli assistenti sociali e la comunità locale.

Cittadinanza è intervenuta con le seguenti attività:

- Screening dei bambini disabili con il coinvolgimento delle scuole e della medicina di base;
- Diagnosi e valutazione delle abilità residue dei bambini, percorsi riabilitative (con programmi individualizzati e di gruppo);
- Riabilitazione fisica e psicomotoria, fisioterapia;
- Sostegno all'inserimento scolastico con programmi didattici ed educativi pomeridiani;
- Iniziative didattiche e campagne informative nelle scuole;
- Sensibilizzazione delle famiglie e di tutta la comunità (operatori socio/sanitari, scuole, governo).

STATO del PROGETTO:

Attualmente Cittadinanza fornisce consulenza scientifica esterna e il progetto della Diocesi di Rimini è coordinato dalla Fondazione Shen Asti e dalla Comunità di Montetauro.